

Codice DB1413

D.D. 3 novembre 2011, n. 2809

**R.D. 523/1904. D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica n. 136/11 relativa alla sistemazione della strada Provinciale di Colloro, tratto iniziale. Richiedente: Comune di Premosello Chiovenda (VB).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

**1.** di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Premosello Chiovenda (Vb), con sede in Via Milano n. 12 alla sistemazione e consolidamento del piano viabile del ponte esistente sul “Rio del Ponte”; alla realizzazione di una passerella pedonale a valle dello stesso oltre all’ampliamento di un ponticello verso valle (posto in corrispondenza della sezione di progetto n. 13) su un rio senza nome, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nel progetto definitivo approvato dall’Ente in emissione del provvedimento finale della Conferenza dei Servizi con Verbale di Deliberazione del Commissario Straordinario con poteri della Giunta Comunale n° 8 del 26 Ottobre 2010, pervenuta a questo Settore il 26 Settembre 2011 al numero di protocollo interno 72746/DB 14.13, nonché all’osservanza delle seguenti condizioni:

- Le opere in oggetto dovranno essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali redatti dal Dott. Ing. Franco Falciola, con Studio in Domodossola (Vb) alla Via Bonomelli n. 16, allegati all’istanza, che si restituiscono al Richiedente vistati da questo Settore, e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore, per quanto di competenza ai sensi del R.D. 523/1904;
- Le sponde e le opere di difesa interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- Durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d’acqua interessati;
- Il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalle demolizioni di murature esistenti dovrà essere asportato dall’alveo nel rispetto delle vigenti normative in materia;
- I lavori in argomento, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a cause di forza maggiore;
- Il Committente dell’opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l’inizio e l’ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori; ad avvenuta ultimazione dei lavori il Committente dovrà inviare

dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- L'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del Soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del Soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. L'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Giovanni Ercole